



Deliberazione della Giunta Comunale

n. 868 del 14/11/2025

Oggetto: TARIFFE CANONE UNICO PER L'ANNUALITA' 2026. CONFERMA DELLE TARIFFE APPLICATE NELL'ANNO 2025 – AGGIORNAMENTO ISTAT

L'anno duemilaventicinque, addì quattordici del mese di Novembre, alle ore 10:00 e segg. nella Residenza Comunale di Livorno, si è riunita la Giunta Comunale nelle persone dei Signori:

1	SALVETTI LUCA	Sindaco	Assente
2	CAMICI LIBERA	Vice Sindaco	Presente
3	RASPANTI ANDREA	Assessore	Assente
4	FERRONI VIOLA	Assessore	Presente
5	CEPPARELLO GIOVANNA	Assessore	Presente
6	MIRABELLI FEDERICO	Assessore	Assente
7	VIVIANI SILVIA	Assessore	Assente
8	MAGNANI MICHELE	Assessore	Presente
9	GARUFO ROCCO	Assessore	Presente
10	RAFANELLI ANGELA	Assessore	Presente

Presiede l'adunanza la Vice Sindaca Libera Camici

Assiste il Segretario Generale Michele D'Avino

Il Presidente, riconosciuto legale il numero degli intervenuti, dichiara aperta la seduta.

LA GIUNTA COMUNALE

Dato atto che il Canone Unico Patrimoniale (CUP), disciplinato dalla L. n. 160/2019, è entrato in vigore a decorrere dal 1/01/2021;

Vista la deliberazione di Giunta Comunale n. 567 del 20/11/2020 di approvazione delle tariffe del suddetto canone per l'annualità 2021;

Vista la deliberazione di Giunta comunale n. 678 del 29/12/2020 di parziale modifica e riconferma di quella suindicata, per l'anno 2021;

Vista la deliberazione di Giunta Comunale n. 688 del 02/12/2022 di approvazione delle tariffe del suddetto canone per l'annualità 2022;

Viste le deliberazioni di Giunta Comunale n. 793 del 13/12/2022 e n. 28 del 20/01/2024 di approvazione del Canone Unico per l'annualità 2023;

Vista la deliberazione di Giunta Comunale n. 768 del 14/11/2023 di approvazione delle tariffe del suddetto canone per l'annualità 2024;

Vista la deliberazione di Giunta Comunale n. 804 del 11/11/2025 di approvazione delle tariffe del suddetto canone per l'annualità 2025;

Considerato che il Canone Unico è costituito da due presupposti, come previsto dall'art. 1, comma 819, della L. n. 160/2019:

- a) dall'occupazione, anche abusiva, delle aree appartenenti al demanio o al patrimonio indisponibile degli enti e degli spazi soprastanti o sottostanti il suolo pubblico;
- b) dalla diffusione di messaggi pubblicitari, anche abusiva, mediante impianti installati su aree appartenenti al demanio o al patrimonio indisponibile del Comune, su beni privati laddove visibili da luogo pubblico o aperto al pubblico del territorio comunale, ovvero all'esterno di veicoli adibiti a uso pubblico o a uso privato;

Dato atto che la struttura tariffaria che si intende confermare per il 2026, come sopra descritto, rispetta il principio dell'invarianza di gettito di cui all'art. 1, comma 817, della L. n. 160/2019 e che eventuali aumenti del gettito complessivo derivante dal Canone Unico non sono quindi riferibili ad aumenti tariffari, ma esclusivamente ad incrementi dovuti alle maggiori richieste di occupazioni temporanee (per loro natura non preventivabili) ed al recupero dell'evasione realizzato dall'Ufficio mediante l'attività di accertamento;

Visto il D.L. n. 95/2025 che prevede la facoltà per i Comuni di rivalutare annualmente le tariffe del Canone Unico in base agli indici ISTAT;

Visto il rapporto prot. n. 135472/2025 dell'Ufficio Canone Unico, in cui si evidenzia l'opportunità di procedere ad una rivalutazione ISTAT del Canone Unico in ogni suo cespite, anche in considerazione della modestissima entità della rivalutazione, escluso il canone mercatale in quanto non espressamente menzionato dal legislatore nell'ambito della suddetta normativa;

Vista la decisione di Giunta n. 275 del 31/10/2025 in cui si dà mandato all'Ufficio di procedere alla rivalutazione annuale ISTAT del Canone Unico, in ogni suo cespite, escluso il canone mercatale come per legge;

Considerato, quindi, che con il presente provvedimento l'Ente disciplina le tariffe del Canone Unico per il 2026, rispettando la soglia predefinita del gettito, come sopra inteso e rappresentato;

Considerato che la disciplina del regime di eventuali esenzioni/riduzioni è contenuta nel Regolamento e pertanto è demandata alla competenza del Consiglio Comunale;

Dato atto, inoltre, che nell'opportuna sede regolamentare è disciplinato il principio dell'unicità del suddetto canone, come previsto dal combinato disposto dei commi 819 e 825 dell'art. 1 della L. n. 160/2019, per cui l'applicazione delle tariffe avviene nel rispetto del principio di base che, in sostanza, riproduce la condivisibile alternatività tra la componente "suolo pubblico" e la componente "esposizione pubblicitaria" al fine di evitare una doppia tassazione sulla medesima fattispecie imponibile;

Dato atto di determinare, per ciascuna tipologia appartenente ai suindicati presupposti, i coefficienti moltiplicatori rispetto alla tariffa base, permanente e temporanea, fissata dalla L. n. 160/2019;

Dato atto che, anche per il 2026, per le strade in categoria speciale è confermata la maggiorazione rispetto alla categoria normale, che è la medesima delle annualità precedenti e risulta così ripartita:

- componente occupazione suolo pubblico: maggiorazione 5%;
- componente canone mercatale: maggiorazione 6%;
- componente pubblicitaria: maggiorazione 150%;

Dato atto di confermare, anche per il 2026, in riferimento all'attività edilizia ed agli scavi del sottosuolo le seguenti maggiorazioni in relazione alla proroga dell'attività:

- I proroga: maggiorazione del 40%;
- II proroga: maggiorazione del 60%;
- III proroga maggiorazione del 100%;

Dato atto che le tariffe del Canone Unico Patrimoniale per l'anno 2026 sono recepite e rappresentate nei seguenti allegati, parti integranti e sostanziali del presente atto:

- allegato A, relativo alle occupazioni del suolo pubblico;
- allegato B, relativo alla componente del suolo pubblico concernente il canone mercatale;
- allegato C, relativo all'esposizione pubblicitaria;
- allegato D, relativo alle tariffe da applicare per le pubbliche affissioni;
- allegato E, relativo alla individuazione delle strade in categoria speciale, aggiornato in base alle vigenti toponomastiche;

Visto il D.Lgs. n. 267/2000 "*Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali*" ed in particolare gli articoli 42 comma 2, lettera f) e 48, che attribuiscono alla Giunta Comunale la competenza per la determinazione delle tariffe da approvare entro i termini di approvazione del bilancio di previsione;

Visto l'art. 151 del D.Lgs. 267/2000 che fissa al 31 dicembre il termine di approvazione del bilancio di previsione per l'anno successivo, termine che può essere differito con decreto del Ministro dell'interno, d'intesa con il Ministro dell'economia e delle finanze, sentita la Conferenza Stato-città ed autonomie locali, in presenza di motivate esigenze.;

Vista la circolare 2/DF del 22 novembre 2019 relativa all'obbligo di pubblicazione dei regolamenti in materia di entrata che, ha chiarito come il comma 15-ter dell'art. 13 del D. L. n. 201 del 2011, riferendosi espressamente ai tributi comunali, non trova applicazione per gli atti di natura non tributaria e che pertanto regolamenti e tariffe relativi ad entrate non tributarie non devono essere trasmessi al MEF, né pubblicati sul sito internet www.finanze.gov;

Visti i pareri in ordine alla regolarità tecnica e contabile, resi ai sensi e per gli effetti dell'art. 49 del

d.lgs. n. 267/2000, allegati al presente provvedimento, di cui costituiscono parte integrante;

Ritenuto di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4 del D.Lgs. 267/2000;

D E L I B E R A

1. di dare atto che le premesse sono parte integrante e sostanziale del presente atto;
2. di confermare anche per il 2026 le tariffe applicate per l'annualità 2025, con rivalutazione ISTAT per ciascun cespite, escluso il canone mercatale come per legge;
3. di confermare, anche per il 2026, per le strade in categoria speciale una maggiorazione rispetto alla categoria normale, così ripartita:
 - componente occupazione suolo pubblico: maggiorazione 5%;
 - componente canone mercatale: maggiorazione 6%;
 - componente pubblicitaria: maggiorazione 150%;
4. di dare atto la classificazione delle strade può essere soggetta a revisione nell'ottica di aggiornamento delle vie che abbiano acquisito, nel tempo, una maggiore rilevanza in ragione della trasformazione del territorio;
5. di confermare, anche per il 2026, per l'attività edilizia e per gli scavi del sottosuolo le seguenti maggiorazioni in relazione alla proroga dell'attività:
 - I proroga: maggiorazione del 40%;
 - II proroga: maggiorazione del 60%;
 - III proroga maggiorazione del 100%;
6. di approvare le tariffe 2026 del Canone Unico Patrimoniale, come rappresentate nei seguenti allegati, parti integranti e sostanziali della presente deliberazione:
 - allegato A, relativo alle occupazioni del suolo pubblico;
 - allegato B, relativo alla componente del suolo pubblico concernente il canone mercatale;
 - allegato C, relativo all'esposizione pubblicitaria;
 - allegato D, relativo alle tariffe da applicare per pubbliche affissioni;
 - allegato E, relativo alla individuazione delle strade in categoria speciale;
7. di dare atto che, trattandosi di canone patrimoniale, la presente deliberazione non deve essere pubblicata sul sito istituzionale del MEF, come da circolare 2/DF del 22/11/2019;
8. di dichiarare il presente provvedimento immediatamente eseguibile.

Letto, approvato e sottoscritto con firma digitale:

Il Segretario Generale
Michele D'Avino

La Vice Sindaca
Libera Camici

Contrassegno Elettronico

TIPO CONTRASSEGNO: QR Code

IMPRONTA (SHA-256): ed5a0a33251abc80c4fe25b47da5773cd1c3682e4c04d2a044ed86205caadc41

Firme digitali presenti nel documento originale

LIBERA CAMICI
MICHELE D'AVINO

Dati contenuti all'interno del Contrassegno Elettronico

Delibera di Giunta N.868/2025

Data: 14/11/2025

Oggetto: TARIFFE CANONE UNICO PER L'ANNUALITA' 2026. CONFERMA DELLE TARIFFE APPLICATE
NELL'ANNO 2025 – AGGIORNAMENTO ISTAT



Ai sensi dell'articolo 23-ter, comma 5, del D.Lgs. 82/2005, le informazioni e gli elementi contenuti nel contrassegno generato elettronicamente sono idonei ai fini della verifica della corrispondenza al documento amministrativo informatico originale. Si precisa altresì che il documento amministrativo informatico originale da cui la copia analogica è tratta è stato prodotto dall'amministrazione ed è contenuto nel contrassegno.



URL: http://www.timbro-digitale.it/GetDocument/GDOCController?qrc=bac8dd6a1754322d_p7m&auth=1

ID: bac8dd6a1754322d